

Milano



Comune
di Milano

Direzione Centrale Pianificazione Urbana e Attuazione P.R.
Settore Piani e Programmi Esecutivi per l'Edilizia
Servizio Pianificazione Negoziata

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA N. 29471 IN DATA 26.02.1980, AI SENSI DELLA L.R. N. 12 DEL 11 MARZO 2005, RIGUARDANTE L'AREA DI VIA DIONE CASSIO N. 6, 8, 10, 12

La presente proposta, localizzata nel settore sud-est di Milano, ha come oggetto un'ipotesi di Programma Integrato d'Intervento di iniziativa privata in variante al P.R.G. vigente per l'area di via Dione Cassio n. 6, 8, 10, 12. L'ambito in oggetto è ubicato, nel P.R.G. vigente in zona omogenea B1 (art. 19 N.T.A.) con destinazione funzionale I "industriale e artigianale" (art. 32 N.T.A.).

Il comparto oggetto della presente variante ha una superficie complessiva di circa 22.600 mq., interamente di proprietà privata, ed è occupata da edifici con tipologia industriale in origine destinati ad attività di autotrasporto e stoccaggio merci, oggi in corso di dismissione.

Con questa iniziativa, coerentemente alla legge regionale n. 12/05 e al "Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche comunali", approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 48 del 5.6.2000, come integrato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 16.5.2005, si intende affrontare la questione relativa alla riqualificazione ambientale, urbanistica ed edilizia dell'ambito. Gli obiettivi della proposta sono di promuovere la qualità urbana, nonché di favorire la funzione residenziale in città e le funzioni ad essa compatibili. I suddetti obiettivi sono perseguiti anche prevedendo una quota di edilizia residenziale in regime convenzionato (mq. 3.000 minimo), nonché attraverso l'incremento della dotazione di spazi a verde pubblico e di parcheggi, in particolare mediante la cessione (mq. 10.700 circa) delle aree necessarie al quasi totale reperimento dello standard dovuto per le funzioni insediate. Per la restante parte (mq. 1.640 circa) lo standard sarà monetizzato ed i relativi proventi saranno utilizzati secondo i criteri definiti dalla delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 10.2.1997 "*Criteria per la determinazione dei valori di monetizzazione delle aree a standard nei piani attuativi*" e successivi aggiornamenti, nonché dalla legge regionale n. 12/2005.

Milano, ottobre 2005